

«Non c'è solo il "Ganda" Play out tutto da vivere»

GARBAGNATE MILANESE (tms)

Il playoff che in casa Resistor Garbagnate nessuno avrebbe voluto è comunque, puntualmente, arrivato. L'incrocio con il Basket Cernusco allenato dal «Ganda», alias coach **Paolo Gandini**, apprezzato ex dell'OSL nonché mentore, anni fa, di un giovanissimo **Lorenzo Marrapodi**, rappresenta qualcosa di suggestivo e di crudele allo stesso tempo. Ma, così è se vi pare...

«Non vorrei nemmeno toccare le dinamiche che riguardano la sfera affettivo-sentimentale perché - dice in tono pragmatico **Marrapodi jr.**, allenatore della OSL - lo sforzo di tutti noi, peraltro non facile da portare a termine, dev'essere proprio quello di pensare alla serie contro Cernusco solo in termini tecnici e tattici, quindi interpretare il playoff contro il team di coach Gandini come «semplici» partite. Più facile a dirsi che a farsi, però, questa è la realtà».

Allora, forza, entri nella parte tecnica e descriva la serie contro i "Bufali"...

«Il primo aspetto da sottolineare è quello relativo alle differenze di classifica della stagione regolare - noi abbiamo chiuso decimi a 20



punti, loro quattordicesimi con 14 punti - che nella post-season si assottigliano fino ad annullarsi. Da questo punto di vista ci aspettiamo un play out teso, tirato, equilibrato, classicamente «brutta bestia», ma questi sono anche i motivi che ne amplificano il fascino. Il secondo aspetto ci riguarda direttamente ed è riferito al nostro stato di salute che, in questo momento, è la variabile che più mi preoccupa. I nostri giocatori ac-

Lorenzo Marrapodi allenatore dell'Osl Garbagnate che si appresta a giocare i play out in C Gold

ciacciati e/o in cattive condizioni fisiche sono ancora diversi ed è evidente che arrivare al play out con l'infermeria piena cambierebbe, e non di poco, la prospettiva complessiva. Infine, il terzo aspetto riguarda il valore tecnico del gruppo di Cernusco che, a mio parere, è di tutto rispetto. Gandini può spremere grande solidità da tutto il suo organico e pur non avendo «stelle» di prima grandezza (nessun giocatore nei primi quaranta marcatori del girone ndr), schiera giocatori di categoria esperti e di qualità come **Mercante**, play, **Cogliati**, guardia e **Corti**, ala. Tutti abituati alla doppia cifra e veri punti riferimento del gioco di Cernusco. Infine, ultimo aspetto, è quello legato alla conoscenza reciproca che aumenterà ancora di più il valore delle mosse tattiche sulla «scacchiera» con il «Ganda» che ci segue da tempo e - conclude sornione Marrapodi - forse ha anche lavorato per pilotare un accoppiamento interessante a 360 gradi».

Massimo Turconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA